

4.4 Annualità 2015 - 2016

- Linea di azione 1
 - Torino. Polo Reale;
 - Aquileia. Museo Archeologico Nazionale;
 - Ferrara. Museo Nazionale dell'Ebraismo e della Shoah;
 - Firenze. Gallerie degli Uffizi;
 - Pisa. Museo delle Navi;
 - Aquila. Museo di Arte Contemporanea;
 - Spello (PG). Villa romana.
- Linea di azione 2
 - Pavia. Certosa;
 - Bassano del Grappa (VI). Ponte degli Alpini;
 - Roma. Arena del Colosseo;
 - Roma. Arsenale Pontificio;
 - Cabras (OR). Museo Archeologico dei Giganti di Mont'e Prama.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Annualità 2015-2016 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE

PIEMONTE Opere di completamento e interventi di valorizzazione e fruizione Polo Reale di Torino

CUP: F12C15000910001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Segretariato Regionale MiBACT del Piemonte

Importo programmato: € 7.000.000,00

Importo rideterminato: € 6.047.311,90

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITÀ ATTUATIVE

È stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

Il finanziamento previsto dal Piano strategico “Grandi Progetti Beni culturali” è destinato ad un insieme di interventi - “Reale. Dieci azioni di sviluppo per i Musei Reali di Torino” - che interessano l'intero Polo museale, per i quali è stato preparato un complessivo cronoprogramma sul triennio 2016-2018. Il progetto si è concentrato sui Giardini Reali e la Cappella della Sindone. In particolare: realizzazione degli uffici dei Musei Reali presso il torrione Frutteria del Palazzo Reale, rifunzionalizzazione, illuminazione e arredo del Giardino nord e dell'area del Boschetto, completamento del restauro e lo smontaggio delle strutture provvisorie nella cappella della Sindone, riallestimento della Rotonda Armeria con la teca per la Armatura dei Samurai, riallestimento della Galleria Sabauda, lavori nel Palazzo Reale con alcuni puntuali interventi di restauro quali i pavimenti dell'appartamento della Regina Elena e il baldacchino della Sala del Trono nonché il lavoro per la pulizia straordinaria del Piano Nobile, lavori nel Museo di Antichità relativi alla messa a punto del percorso espositivo ed è stata commutata la centrale tecnologica da impianto a gasolio ad impianto a gas, piano di comunicazione integrata dei Musei Reali ed il nuovo sito web.

STATO ATTUAZIONE

I lavori sono conclusi.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Annualità 2015-2016 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE

EMILIA ROMAGNA Completamento del Museo Nazionale dell'Ebraismo e della Shoah a Ferrara
CUP: F12C15000910001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Segretariato Regionale MiBACT dell'Emilia Romagna

Importo programmato: € 7.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITÀ ATTUATIVE

È stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

Il Museo sarà ubicato nell'ex-casa circondariale di Ferrara, caratteristico esempio di edificio penitenziario del primo Novecento, che rappresenta luogo della memoria urbana e della coscienza collettiva. Il progetto architettonico riassume quindi i molteplici paesaggi, le nature eterogenee, lo scenario urbano della darsena ed il quartiere che ne deriva a sud ovest del castello estense.

L'intervento in oggetto riguarda il c.d. "Corpo D" dell'edificio, deputato all'accoglienza, servizi e ristorazione, progettato come struttura "a ponte" con due soli appoggi a terra e la pianta libera per garantire la massima flessibilità nell'uso dello spazio. La realizzazione dell'intervento permetterà di rendere comunque fruibile il museo in assenza del nuovo corpo B, la cui realizzazione è prevista come ultima tappa del percorso. Il Museo sarà un luogo aperto, dove la parti saranno accessibili liberamente come la hall di ingresso, il bookshop, il ristorante, il giardino e parte delle esposizioni temporanee. La realizzazione completa del Museo arricchirà l'offerta culturale nazionale, regionale e culturale costituendo il fulcro di un sistema museale di primo piano. Tutta la città potrà ottenere indubbi vantaggi dai flussi turistici e sono prevedibili fenomeni spontanei di valorizzazione e di riqualificazione di vaste aree cittadine.

STATO ATTUAZIONE

Attualmente la gara dei lavori è stata pubblicata dalla Centrale di Committenza Invitalia Spa.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Annualità 2015-2016 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE

FRIULI VENEZIA GIULIA Completamento Museo Archeologico Nazionale di Aquileia
CUP: F32C17000150001

Soggetto beneficiario/ Stazione appaltante: Polo Museale del Friuli Venezia Giulia

Importo programmato: € 1.500.000,00

Importo rideterminato: € 1.312.871,24

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITA' ATTUATIVA

È stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

Il progetto del complesso museale si attuerà tramite un piano articolato di interventi che prevede la progettazione di tre lotti progettuali autonomi e funzionali. Il primo di questi, in corso di ultimazione, è compreso nel presente Piano e prevede lavori di restauro, adeguamento e risanamento conservativo dell'edificio museale (facciate esterne, coperture, rivestimenti pavimentali e parietali), la riconfigurazione del sistema di ingresso con la realizzazione di uno spazio per i servizi di biglietteria, guardaroba, bookshop, caffetteria; l'adeguamento e la messa in sicurezza degli impianti meccanici – elettrici – antincendio – antiintrusione e sorveglianza; la realizzazione di nuovi spazi per l'attività di vigilanza e controllo; opere di aggiornamento degli apparati espositivi e didattici; l'articolazione dei percorsi; la predisposizione di un piano di comunicazione a supporto degli apparati fissi (fogli di sala, guide e opuscoli informativi a stampa, postazioni informatiche, audioguide).

STATO DI ATTUAZIONE

I lavori per la realizzazione della guardiania e del padiglione di accoglienza sono stati realizzati, collaudati e liquidati; gli interventi relativi all'adeguamento architettonico, impiantistico e all'allestimento hanno visto la consegna dei lavori in data 13 febbraio 2017.

L'inaugurazione finale si è svolta nell'agosto 2018.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Annualità 2015-2016 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE

TOSCANA Realizzazione nuovi percorsi, nuove aree espositive e servizi aggiuntivi Galleria degli Uffizi
CUP: F19J17000070001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Uffizi

Importo programmato: € 18.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITA' ATTUATIVA

È stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

Saranno realizzate le unità di funzionamento individuate dal progetto composte da:

- una nuova area destinata ad accoglienza prevista negli spazi attualmente occupati in parte degli Uffici dell'ATI "Nuovi Uffici", destinata a consentire al Museo degli Uffizi la gestione dei flussi dei visitatori in ingresso e in uscita dal museo nell'intervallo temporale necessario alla realizzazione della cd. Nuova Scala di Levante, che impegnerà gli spazi al piano terra attualmente occupati dal bookshop;
- spazi Polivalenti e Locali Tecnici Interrati, da realizzare sotto alle Nuove Biglietterie, consentendo di ampliare l'offerta di servizi del Museo, essendo accessibile a gruppi di visitatori prenotati direttamente dall'area dell'accoglienza;
- nuovo Ristorante, previsto al piano terra (area delle Reali Poste) adiacente alla Nuova Scala di Ponente, quest'ultima già realizzata, che consentirà di aumentare significativamente il livello dei servizi offerti dal museo e di mettere a profitto lo stesso;
- scavo assistito da archeologi in considerazione delle esperienze maturate sia nel corso della realizzazione della adiacente Scala di Ponente che nel corso delle realizzazioni più recenti;
- completamento Spazio Polivalente a Nord di Ponente che occupa le sale al piano terra, adiacenti alla Sezione di statuaria in corso di affidamento grazie ad altro finanziamento già nella disponibilità della Soprintendenza.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

STATO DI ATTUAZIONE

Il 21 novembre 2017 il RUP ha validato il Progetto definitivo del III Stralcio/II Lotto; con Verbale di consegna sotto riserva di legge del 18 gennaio 2018, nelle more della sottoscrizione del contratto di appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, sono state consegnate alcune aree per saggi, indagini archeologiche e lavorazioni al fine di ottimizzare la stesura del progetto esecutivo e limitare gli imprevisti in corso d'opera; con Decreto n. 107 del 30 marzo 2018 il Soprintendente SABAP di Firenze, vista la bozza di contratto, ha determinato di procedere con l'affidamento mediante appalto integrato della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori del III stralcio del II lotto (finanziati con il Piano Strategico Grandi Progetti Beni Culturali) all'ATI con mandataria il Consorzio INTEGRA, già affidataria degli stralci precedenti; con Nota del 30 marzo 2018 il Soprintendente ha trasmesso il Decreto sopra richiamato e la Bozza di contratto alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti chiedendone la registrazione; nel mese di aprile si è proceduto con la stipula del contratto sopra richiamato. A seguito di parere ANAC si procede con l'esecuzione dei lavori in continuità.



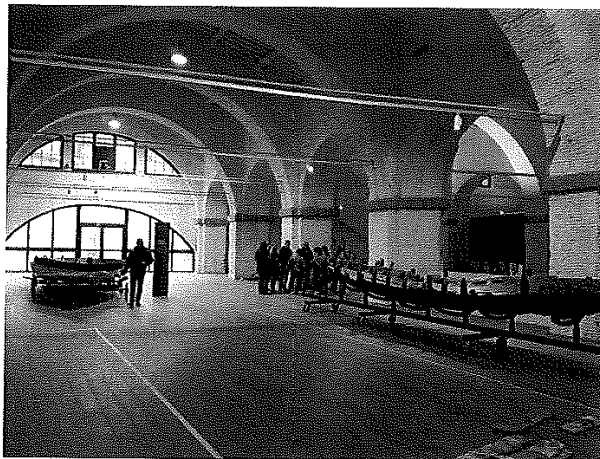
Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Annualità 2015-2016 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE

TOSCANA Completamento del Museo delle Navi antiche Pisa

CUP: F56G16000040001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Segretariato Regionale MiBACT della Toscana

Importo programmato: € 5.000.000,00

Importo rideterminato: € 4.308.864,81

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITA' ATTUATIVA

È stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

Il Museo ospita i manufatti rinvenuti durante lo scavo archeologico, ubicato poco all'esterno delle mura della città medievale, in direzione del mare, che ha portato alla individuazione della riva dell'antico corso del fiume Serchio e dei depositi alluvionali nel tempo accumulatisi nei quali sono stati rinvenuti relitti delle navi in transito con i loro carichi, parti di abitazioni e di una piccola necropoli. Il cantiere di scavo è particolarmente rilevante per la qualità e quantità dei relitti afferenti a diverse tipologie di imbarcazioni di varie epoche e per i rinvenimenti relativi ai carichi da esse trasportati (oltre 13.000 anfore da trasporto) che forniscono un importantissimo quadro dei commerci mediterranei in dieci secoli di storia romana, ma soprattutto per lo straordinario livello di conservazione dei reperti organici, che ne hanno motivato la definizione di "Pompei del mare" oltre che una vera e propria enciclopedia della navigazione antica.

Le azioni da realizzare con l'intervento compreso nel Piano Grandi Progetti Strategici sono riassumibili in:

- a) completamento del restauro degli Arsenali, conclusione della attività di restauro e documentazione dei reperti, allestimento del Museo delle Navi, realizzazione ed installazione dei supporti didattici nello stesso;
- b) restauro e sistemazione del complesso di San Vito e trasferimento della sede della Soprintendenza e del centro di restauro del Legno Bagnato.

STATO DI ATTUAZIONE

I lavori sono conclusi. In attesa del verbale di collaudo da parte della Commissione.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Annualità 2015-2016 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE

ABRUZZO Completamento Museo di Arte Contemporanea a L'Aquila presso Palazzo Ardinghelli
CUP: F12C15000870001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Segretariato Regionale MiBACT dell' Abruzzo

Importo programmato: € 2.000.000,00

Importo rideterminato: € 1.568.095,56

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITA' ATTUATIVA

È stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

Gli interventi prevedono adeguamenti degli ambienti e degli impianti e operazioni di restauro artistico di alcuni materiali del Palazzo.

Il Museo di arte contemporanea che potrà avvalersi delle competenze e delle collezioni gestite dalla Fondazione Maxxi con l'appellativo di "Maxxi L'Aquila" e di altre opere oggetto di donazioni è destinato a rappresentare un punto di riferimento dell'arte contemporanea nel panorama nazionale e internazionale.

È un progetto che prevede l'esposizione di opere contemporanee che sapranno interagire armonicamente con il palazzo settecentesco, con la sua identità e con la sua architettura.

Lo scopo ultimo dell'intervento è quello di rendere il Museo, all'interno di un tale Palazzo dall'altissimo valore architettonico, centro vitale e punto di riferimento culturale per l'intera città.

STATO DI ATTUAZIONE

La realizzazione del Museo di Arte Contemporanea a L'Aquila presso Palazzo Ardinghelli vede l'articolazione del progetto in due distinte fasi progettuali relative agli interventi di restauro e allestimento museale e al restauro degli apparati decorativi. Per entrambe le fasi i lavori sono in corso.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Annualità 2015-2016 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE

UMBRIA Valorizzazione Villa romana di Spello (PG)

CUP: F26G15001040001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Segretariato Regionale MiBACT dell' Umbria

Importo programmato: € 1.000.000,00

Importo rideterminato: € 783.856,94

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITA' ATTUATIVA

È stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

L'intervento in oggetto ha previsto in prima battuta una serie di attività di scavo e di restauro delle strutture della villa, e quindi interventi finalizzati a un più ampio disegno del percorso museale e didattico.

Il progetto di riqualificazione dell'intera area ha come scopo quello di rendere questo complesso un fulcro della vita culturale della città.

STATO DI ATTUAZIONE

L'intervento è terminato e l'inaugurazione si è svolta il 24 marzo 2018 e l'intervento è stato collaudato nel mese di luglio 2018.



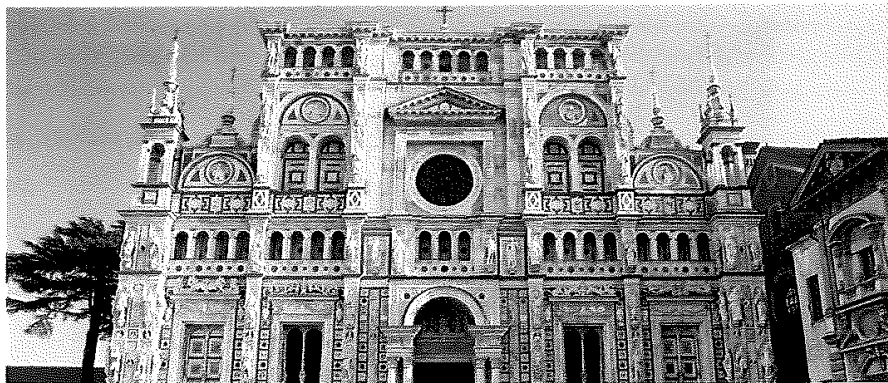
Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Annualità 2015-2016 LINEA DI AZIONE 2 – POLI DI ATTRAZIONE CULTURALE**LOMBARDIA Restauri della Certosa di Pavia**

CUP: F92C14000420001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Segretariato Regionale MiBACT della Lombardia

Importo programmato: € 7.000.000,00

Importo rideterminato: € 6.519.485,40

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITA' ATTUATIVA

È stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

Il progetto di valorizzazione ha lo scopo di migliorare la fruibilità di tutta la struttura e delle opere in essa contenute.

STATO DI ATTUAZIONE

L'intervento è suddiviso in 6 lotti. Il primo riguarda le coperture della Chiesa della Certosa Santa Maria delle Grazie, del Refettorio e del Palazzo Ducale, sede del Museo della Certosa; le attività relative al rilievo con metodologia laser scanner e il restauro risultano completati.

Il Restauro degli apparati decorativi in cotto, materiale lapideo, laterizio e dei dipinti murali ed intonaci storici del cosiddetto "Chiostro piccolo" costituisce il secondo lotto completato.

Il terzo lotto prevede la messa in sicurezza e restauro delle celle e degli elementi componenti il cosiddetto "Chiostro Grande", l'attività di progettazione è verificata ed in corso di validazione

Il restauro delle Cappelle della Maddalena e Veronica della chiesa della Certosa (IV lotto) presenta i lavori corso.

Il quinto lotto, ovvero il completamento del progetto di regestazione, trascrizione, compulsazione e pubblicazione degli antichi registri di fabbrica denominato "Progetto Chartusia", è concluso.

Infine il restauro di uno/due libri corali conservati nella biblioteca della Certosa (VI lotto), non è avviato.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Annualità 2015-2016 LINEA DI AZIONE 2 – POLI DI ATTRAZIONE CULTURALE

VENETO Restauro strutturale conservativo del Ponte degli Alpini

CUP: I77H15000370007

Soggetto beneficiario: Segretariato Regionale MiBACT del Veneto

Stazione appaltante: Comune di Bassano del Grappa (TV)

Importo programmato: € 3.000.000,00

Importo rideterminato: € 1.956.984,79

Strumento attuativo: Disciplinare e Accordo

MODALITA' ATTUATIVA

Sono stati stipulati il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Segretariato regionale e il successivo accordo tra Segretariato regionale e la Fondazione Centro Sperimentale Cinematografia.

OBIETTIVI

Il progetto di restauro e consolidamento del Ponte degli Alpini sul fiume Brenta scaturisce dalla necessità di realizzare un intervento sistematico sulle componenti in degrado, in particolare sulla struttura sommersa, considerato che i più recenti interventi di manutenzione condotti nel 2005-2005 hanno solo in parte arginato il decadimento della sua struttura sottoposta al deperimento del materiale sotto l'azione costante della corrente del Brenta.

Dal 2012 il comportamento strutturale del ponte è sottoposto ad un costante monitoraggio a cui sono state affiancate approfondite indagini e analisi che hanno interessato tutte le componenti strutturali e che hanno reso possibile la puntuale programmazione di tutti gli interventi di conservazione. L'intervento si basa su tre considerazioni di metodo: mantenere sostanzialmente immutata l'immagine del ponte, conservare quanto più materiale antico possibile, assicurare una più sicura e agevole manutenzione del ponte. In particolare l'intervento prevede di intervenire sulle strutture sommerse e sulle strutture lignee emergenti secondo un criterio generale che tende in via prevalente alla conservazione di tali parti migliorando le situazioni di criticità. Si prevede di intervenire inoltre sull'impalcato e sulla pavimentazione al fine di alleggerire l'intera struttura, sostituendo l'attuale pavimentazione in lastre di marmo e acciottolato con una pavimentazione lignea, nonché sulle spalle del ponte e sulla copertura.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

STATO DI ATTUAZIONE

Si è concluso contenzioso con la ditta precedente a seguito della rescissione del contratto, con restituzione anticipo. La nuova ditta ha firmato contratto ed è avvenuta la consegna dei lavori.

In data 01/10/2018 sono stati terminati i lavori di messa in sicurezza delle stilate 3 e 4.

Dagli ultimi aggiornamenti risulta che i lavori sono in corso.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Annualità 2015-2016 LINEA DI AZIONE 2 – POLI DI ATTRAZIONE CULTURALE

LAZIO Realizzazione arena lignea e creazione dell'area visitabile nei sotterranei del Colosseo

CUP: F82C15000960001; F87H15006710001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Parco Archeologico del Colosseo

Importo programmato: € 18.500.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITA' ATTUATIVA

È stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

L'originaria arena del Colosseo era costituita da un tavolato ligneo dalle dimensioni di 76 per 46 metri. Attualmente il monumento presenta una parziale ricostruzione sul lato orientale che fornisce un'idea parziale dell'aspetto originario. Il progetto prevede la ricostruzione in legno del piano del calpestio dell'arena del Colosseo, in modo da renderla nuovamente percorribile consentendo in tal modo di musealizzare i vani sotterranei sottostanti l'arena, ora a cielo aperto, e creando nuove opportunità di fruizione e esperienza di visita di straordinario valore al fine di illustrare efficacemente il funzionamento degli anfiteatri e in particolare del monumento simbolo dell'Impero romano. Si porranno così le condizioni per un uso innovativo dello spazio dell'arena, che potrà essere adibito a manifestazioni ed eventi di particolare rilevanza culturale.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

STATO DI ATTUAZIONE

L'intervento è suddiviso in due lotti.

Per il primo lotto relativo ad indagini conoscitive, scavi archeologici e interventi di consolidamento delle strutture della parte ipogea, nel settembre 2018 si è proceduto alla consegna dei lavori con termine di ultimazione previsto per settembre 2019.

Con riferimento al secondo lotto relativo alla realizzazione della nuova arena del Colosseo, Le Linee guida del Concorso di progettazione sono già state predisposte, ma devono essere integrate con le risultanze degli interventi in corso con il Lotto 1, nello specifico:

- con le risultanze delle indagini archeologiche condotte al piede delle murature allo scopo di vagliarne l'idoneità statica all'eventuale carico, indagini già eseguite
- con le risultanze delle prove meccaniche di compressione cui sono sottoposti campioni delle strutture fondali prelevati con appositi carotaggi al termine delle indagini archeologiche.



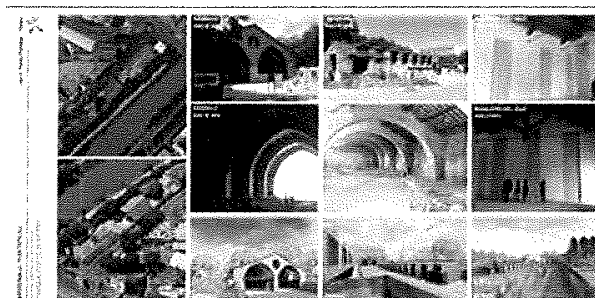
Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Annualità 2015-2016 LINEA DI AZIONE 2 – POLI DI ATTRAZIONE CULTURALE

LAZIO Allestimento nuovo spazio espositivo Arsenale Pontificio a Roma

CUP: F82C15001210001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Segretariato Regionale MiBACT del Lazio

Importo programmato: € 7.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITA' ATTUATIVA

È stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

L'intervento sull'ex Arsenale Pontificio di Roma, ampio complesso edificato nel primo quindicennio del 1700 lungo il Tevere nell'area dell'approdo fluviale di Ripa Grande, mira a rafforzare il sistema dell'industria creativa italiana attraverso il recupero di uno spazio aperto alla formazione e alla sperimentazione, saldamente collegato ai poli artistici più produttivi della realtà nazionale, che si pone come un laboratorio di esperienze dove sviluppare e consolidare nuovi linguaggi, tecniche e saperi nel campo delle arti visive, del design, della fotografia, dei new media.

Questo spazio dovrà assolvere ad alcune delle funzioni previste con riferimento al "Museo esterno" al Centro per le arti contemporanee di Roma - Fondazione MAXXI, ma che per diverse motivazioni gli edifici previsti al MAXXI non hanno potuto effettivamente accogliere, ovvero tutti quegli spazi dedicati ad attività sperimentali, foresterie e atelier per residenze d'artista e altri spazi indipendenti, che complessivamente costituiscono l'ecosistema favorevole al formarsi di un fermento culturale e creativo, anche libero e svincolato da dinamiche istituzionali.

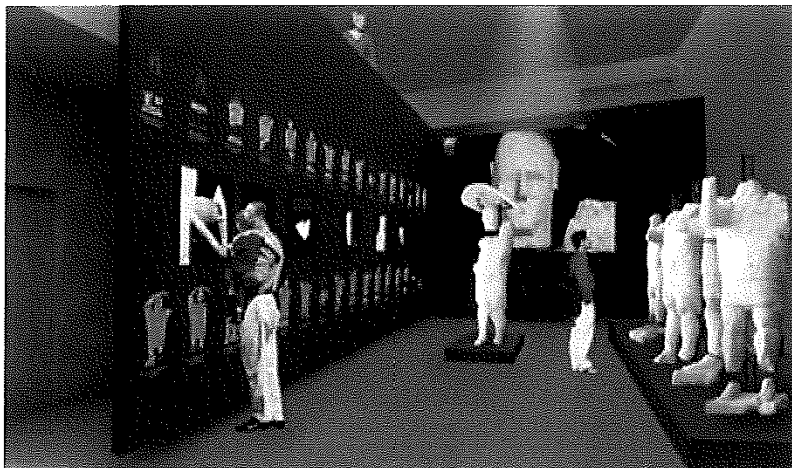
In tale ambito è inoltre previsto un Laboratorio per il restauro delle opere d'arte contemporanee, tema estremamente attuale e di rilevante interesse sia da parte degli artisti che dei conservatori e degli addetti ai lavori (galleristi, collezionisti, imprenditori).

STATO DI ATTUAZIONE

Il Segretariato Regionale per il Lazio ha richiesto l'attivazione della Centrale di committenza di Invitalia Spa e la progettazione esecutiva è in corso.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA
Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060
PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it
PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Annualità 2015-2016 LINEA D'AZIONE 2 – POLI DI ATTRAZIONE CULTURALE

SARDEGNA Completamento del Museo dei Giganti di Mont'e Prama a Cabras

CUP: C81B15000510001

Soggetto beneficiario: Segretariato Regionale MiBACT della Sardegna

Stazione appaltante: Comune di Cabras

Importo programmato: € 3.000.000

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare e Accordo

MODALITA' ATTUATIVA

Sono stati stipulati il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Segretariato regionale e il successivo accordo tra Segretariato regionale e Comune di Cabras.

OBIETTIVI

L'intervento compreso nel Piano Strategico Grandi Progetti Beni Culturali riguarda l'allestimento finale nella nuova sala espositiva, preceduta da una saletta già esistente con funzione introduttiva dedicata in modo particolare ai frammenti e ai reperti di piccole dimensioni.

L'esposizione comprenderà la quasi totalità delle sculture rinvenute, una cinquantina, ed una selezione di altri reperti provenienti dal sito.

STATO DI ATTUAZIONE

Allo stato attuale la consegna dei lavori è stata disposta per i primi mesi del 2020.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it